Rapporto annuale 2013

Rapporto annuale della Presidente

A livello associativo la cooperativa SSPR è consolidata e apprezzata dai suoi membri. Svolge funzioni e compiti importanti nell'ambito dell'allevamento, della salute degli animali e della produzione alimentare. Lo scorso anno, la Sede amministrativa e il centro di competenze a Niederönz hanno potuto concentrarsi sulla loro attività principale, ossia la consulenza e l'assistenza degli associatati come pure l'attuazione di progetti.
Il concetto fondamentale della società cooperativa consiste nel fatto che agendo uniti, facilita il conseguimento degli obiettivi stabiliti e consente di arrivare a risultati che nessun singolo membro potrebbe raggiungere da solo. La società cooperativa SSPR è composta da cinque sezioni e per questo motivo è in grado di offrire un livello di prestazione molto elevato che garantisca maggiore efficienza nel settore dell'agricoltura, dell'economia e della politica. La società che si presenta come un'unica entità verso l'esterno rafforza in questo modo la sua posizione.
Tuttavia, si mantiene l'autonomia di ogni singola sezione all'interno dello SSPR.
Lo SSPR è un'associazione di aiuto reciproco. Essa si assume le proprie responsabilità e promuove la solidarietà tra i membri. L'obiettivo non è soltanto orientato all'efficienza e all'economicità, bensì contribuire al benessere e alla salute degli animali e promuovere la produzione sostenibile di derrate alimentari "sane". A tal scopo il centro di competenze a Niederönz si mette a disposizione dei detentori di animali e dei veterinari, delle scuole agricole e di altri servizi di consulenza, dei Cantoni e della Confederazione.
Lo SSPR svolge la sua attività operativa presso la Sede di Niederönz. L'operato è pubblico e può essere consultato da tutti gli affiliati. La cooperativa ritiene che l'onestà e la trasparenza siano la base su cui si costruiscono tutti i rapporti professionali. La Sede unificata dell'amministrazione dà maggiore rilievo al singolo socio in materia di attività economiche.
Lo scorso anno, il Comitato si è riunito tre volte, ossia in febbraio, maggio e ottobre, e ha gestito i suoi incarichi in modo costruttivo. Il Comitato delle finanze e del personale ha tenuto due riunioni. In collaborazione con l'Amministratore hanno svolto un importante lavoro di preparazione per il Comitato.
Le singole sezioni hanno tenuto le loro assemblee e riunioni di commissioni e infine sono state tenute alcune riunioni con interlocutori di lavoro quali l'Agridea, la FiBL (Istituto di ricerche di agricoltura biologica), la Vetsuisse. sono svolti cinque riunioni nell'ambito del "Servizio consultativo e sanitario in Svizzera". In seno a questo gruppo di lavoro, i rappresentanti per i piccoli ruminanti erano Raymond Miserez e German Schmutz. In qualità di presidente dello SSPR, ho partecipato di persona a due riunioni. I lavori preliminari e la collaborazione nel gruppo di lavoro hanno richiesto tempo e sforzi consistenti. Di sicuro sarà creato un Servizio consultativo e sanitario svizzero. L'USAV affronterà le procedure organizzative da adottare in merito. Sarebbe auspicabile che questo Servizio consultativo e sanitario cominciasse a esercitare le sue funzioni nel 2016.
Nel corso di tutte queste riunioni, discussioni e dei vari lavori si è rivelata nuovamente l'importanza della struttura cooperativa dello SSPR. È stato in grado di rappresentare una struttura attiva in tutta la Svizzera e ben consolidata presso i detentori di animali, che prende a carico importanti e indispensabili funzioni riguardo alle varie specie animali. L'unificazione di cinque diverse sezioni in un'unica Sede amministrativa ha permesso di rendere più evidente l'importanza del nostro ruolo in Svizzera anche di fronte ai settori della produzione bovina e suina. Lo SSPR è presente e attivo. Unite nello SSPR, le sezioni, pure quelle "piccole", destano l'attenzione della popolazione.

Tabella 1: Numero di aziende e di animali affiliati allo SSPR negli ultimi quattro anni

	2010		2011		2012		2013	
Sezione	**Azienda**	**Animali**	**Aziende**	**Animali**	**Aziende**	**Animali**	**Aziende**	**Animali**
Cervidi	99	3'856	107	4'365	118	4'809	127	5'073
Pecore lattifere	166	8'054	168	8'815	172	8'929	178	9'419
Camelidi del nuovo mondo	217	1'993	241	2'321	276	2'653	301	2'730
Ovini	1'945	76'051	1'921	76'449	1'948	73'994	1'921	76'050
Caprini	3'748	39'690	3'767	41'981	3'729	42'269	3'605	42'218
Associati attivi*	5'722	129'644	5'615	133'931	5'587	133'029	5'477	135'490

* Affiliazioni doppie escluse

Queste capre su un pascolo del Giura aspettano con curiosità l'arrivo dei rappresentati dello SSPR per la visita in azienda (Foto: SSPR)

I delegati con il loro agire in seno all'assemblea più importante, ossia l'Assemblea dei Delegati, confermano il principio che sta alla base della cooperativa, e conferiscono allo SSPR l'energia e la forza per affrontare anche in futuro le molteplici discussioni, come ad esempio quella sul Servizio consultativo e sanitario. È dovere del Comitato, di ogni collaboratore e di ogni singolo associato di rappresentare lo SSPR verso l'esterno e di dare forza e sostegno reciproco.
Lo scorso anno, lo SSPR ha lavorato tanto e in modo concentrato. Presso la Sede amministrativa, la signora Marianne Schär ha sostituito Anna Hubacher andata in pensione, quale addetta al segretariato e si è inserita bene nel team. Un'ulteriore ridistribuzione di personale è avvenuta all'interno del Comitato.
Lo scorso anno è stato nominato nuovo membro del Comitato Beat Heierli in veste di rappresentante dei detentori di caprini. Pure lui si è ambientato bene e ha preso conoscenza degli incarichi del Comitato. Non ci sono stati altri cambiamenti a livello del personale in seno allo SSPR.
Gli addetti specializzati, affiatati nel team, si sono potuti concentrare sulle consultazioni e svolgere i quotidiani lavori di routine. Disponendo di notevole esperienza erano in grado di affrontare i problemi di stalla con grande competenza. Si sono dimostrati assidui e coscienziosi nei lavori preliminari, di organizzazione e di coordinazione riguardo alle singole sezioni. Si sono potuti proseguire e approfondire vari progetti. In occasione delle riunioni di commissioni si è cercato il contatto con i detentori di animali per uno scambio di opinioni. I collaboratori del segretariato hanno fornito il loro attivo e incondizionato sostegno agli addetti specializzati. Questo sostegno costituisce una premessa indispensabile per un buon funzionamento della Sede amministrativa. Oltre alle attività operative si è dato il via all'ultimazione dell'edizione in lingua francese del libro sullo SSPR, proprio in tempo per la vendita prenatalizia.
Lo SSPR intrattiene contatti con detentori di animali, veterinari e studenti e cerca un approccio ravvicinato con la gente grazie a una maggior presenza a mercati ed esposizioni.
Per la prima volta lo SSPR ha realizzato un viaggio aperto a tutte le sezioni. Numerosi partecipanti hanno colto l'occasione per visitare alcune aziende in Francia, nei Dipartimenti dell'Ardèche e della Drôme. L'organizzazione del viaggio, in collaborazione con lo SSPR, è stata affidata all'agenzia di viaggio "Agrar-Reisen".
Le procedure di lavoro ben disciplinate, la pianificazione delle supplenze e l'adeguata gestione del personale hanno permesso lo scorso anno al medesimo numero di personale di svolgere una maggior mole di lavoro, ciò che si riflette pure nel rapporto di gestione e nei conti. I collaboratori dello SSPR hanno lavorato in maniera produttiva e gestito in modo impeccabile il crescente numero di mandati, in particolare nell'ambito dei programmi di sorveglianza parassitaria. Inoltre lo scorso anno è stato organizzato un numero più elevato di corsi d'istruzione. Unicamente personale esperto che può assolvere le proprie funzioni in buone condizioni di lavoro, sotto una gestione competente e contare sulla buona collaborazione con i vari operatori e con un segretariato professionale, permette di accrescere l'efficienza del lavoro. Il team dello SSPR insieme al suo amministratore può essere fiero del suo operato svolto durante lo scorso anno.

Rapporto di gestione

Numero di membri

Nel 2013, si conferma il trend degli ultimi anni. Tre sezioni hanno registrato un aumento di numero degli associati: quella dei camelidi del nuovo mondo (più 25), dei cervidi (più 9) e delle pecore lattifere (più 6). L'aumento di venticinque associati significa un vero successo per la sezione dei camelidi del nuovo mondo. Per contro per la sezione degli ovini c'è stato un calo di affiliati (meno 27) e per quella dei caprini (meno 124). Fino al 2009 si è registrata una crescita costante di nuovi affiliati nella sezione degli ovini, dal 2010 il numero di membri si è mantenuto pressoché allo stesso livello con una leggera fluttuazione da un anno all'altro. Per contro, nel confronto pluriennale, emerge una tendenza verso un calo di numero dei membri nella sezione dei caprini. Dalla fondazione dello SSPR nel 1999 si registra una costante riduzione, ad eccezione del minor calo negli anni 2011 e 2012. La diminuzione di 12 associati nella sezione dei caprini segue la tendenza generale e non si spiega soltanto con l'abrogazione dell'adesione obbligatoria alla Federazione svizzera di allevamento caprino. Il motivo principale indicato

dagli associati era la cessazione dell'attività aziendale. Ad eccezione di quella dei caprini, nelle altre quattro sezioni si è notato un leggero incremento del numero di bestiame. La tabella 1 a pagina 1 fornisce una panoramica sull'evoluzione del numero dei membri nell'ultimo quadriennio.

Attività di consulenza

La consulenza competente della Sede amministrativa rappresenta un importante Servizio a favore degli utenti quali i detentori di animali e i veterinari ed è molto apprezzato dai clienti. La consulenza avviene prevalentemente per telefono, tuttavia si ricorre sempre più spesso all'assistenza via posta elettronica. Le principali tematiche sono incentrate su questioni inerenti a problemi di stalla, gestione dei parassiti, salute degli unghioni, alimentazione e tenuta di animali, inoltre su domande relative ai programmi nel campo della sanità e ai casi di aborti spontanei.

Visite effettuate presso le aziende

Le visite effettuate presso le aziende costituiscono uno strumento importante per fornire una consultazione adeguata ai problemi di stalla e per offrire un Servizio di assistenza per affrontare i problemi di gestione aziendale. La consulenza sul posto e il rapporto scritto, stilato dai nostri addetti specializzati, permettono la miglior valutazione possibile della situazione inerente alla tenuta e allo stato di saluti degli animali e, sulla base di raccomandazioni scritte, possono fornire indicazioni concrete su possibili correttivi.
Complessivamente 96 visite sono state effettuate presso le aziende per i seguenti motivi:

- 28 visite per problemi specifici legati alla gestione aziendale
- 27 visite per prestazioni di consulenza generica, domande sul management o sulla formazione continua
- 24 visite per unghioni e zoppina negli ovini nell'ambito delle supervisioni degli esami funzionali o dei programmi di risanamento da zoppina e per controlli delle aziende durante il periodo dell'alpeggio
- 11 visite nell'ambito dei progetti riguardo ai pascoli estivi per arieti della razza pecora lattifera
- 6 visite nell'ambito dei programmi di risanamento da pseudotubercolosi nei caprini

Offerte di formazione

Una delle priorità del 2013 era l'organizzazione di corsi di formazione, ciò che ha permesso di ampliare l'attività rispetto all'anno precedente con complessivamente 26 manifestazioni, affrontando numerosi temi di diversa natura:

- Il corso dello SSPR "Tenuta di piccoli ruminanti coronata da successo" organizzato a due riprese a Visp e Moudon
- I corsi "FSNP cervidi" e "La formazione continua per detentori di cervidi" tenuti a otto riprese a Les Brenets, Wülflingen, Hergiswil, Wilihof und Zollikofen
- Un corso di "Endoparassiti nei camelidi del nuovo mondo" tenutosi all'Istituto di ricerche dell'agricoltura biologica (FiBL) a Frick
- Un corso "Immobilizzazione dei bovini e della selvaggina tenuta in recinti" per veterinari a Hirschthal
- Un corso "Riconoscere le malattie dell'ovino" a Visp
- Il corso "Veterinari di controllo della zoppina" organizzato cinque volte a Zurigo, Berna, Rothrist, Wil und Pfäffikon
- Il corso "Zoppina per i controllori di unghioni" organizzato due volte al Plantahof e a Disentis
- Un corso "Cura degli unghioni dei caprini e degli ovini" al Plantahof
- Il corso "Cura degli unghioni degli ovini" organizzato due volte a Liebegg e a Seedorf
- Un corso "Cura degli unghioni dei caprini" a Liebegg
- Il corso "Pseudotubercolosi per i controllori" organizzato due volte a Seftigen e a Forel/Lavaux

Conferenze

In occasione di 33 manifestazioni, i nostri addetti specializzati hanno tenuto in totale 40 conferenze:

- 20 presentazioni a scuole e istituzioni universitarie, oltre a conferenze tenutesi in occasione di corsi
- 9 conferenze in occasione di seminari d'informazione e

Visto il notevole numero di persone iscritte, il corso di perfezionamento per veterinari sul tema "Immobilizzazione della selvaggina tenuta nei recinti e dei bovini" rispondeva a una vera esigenza. (Foto: SSPR)

assemblee dei delegati delle varie federazioni d'allevamento, associazioni e cooperative
- 9 conferenze in occasione di convegni all'Estero
- 2 conferenze in occasione di convegni in Svizzera

Pubblicazioni
Sono stati in totale 24 gli articoli pubblicati dallo SSPR nel 2013. 14 articoli specialistici apparsi sulla rivista "Forum Piccoli Ruminanti" e cinque articoli sulla rivista tedesca "Die Grüne" con temi di attualità quali la salute, la tenuta di animali e informazioni aggiornate per i detentori di animali e i veterinari. Quattro articoli specialistici su temi specifici sono stati pubblicati sulla rivista "Forum Piccoli Ruminanti" e uno sul "Tierärztliche Praxis Grosstiere"

Attività di Comunicazione
La nostra presenza a mercati ed esposizioni oltre a assemblee ci ha dato l'opportunità di intrattenere contatti con numerosi clienti e altre persone ed entità.
Abbiamo partecipato per sette volte ad assemblee generali e dei delegati e altri eventi.
Lo SSPR è stato presente a tre esposizioni/mostre (Show nazionale Alpaca a Fehraltorf, concorso élite dei caprini alla BEA a Berna e mercato ovino e caprino a Langnau) e all'esposizione di Bulle ha eseguito il controllo d'ammissione.

Collaborazione a vari progetti
I nostri collaboratori lavorano in modo attivo e intenso a vari progetti incentrati su temi in materia di salute e di tenuta di piccoli ruminanti. Complessivamente si sono tenute 34 riunioni nell'ambito dei numerosi progetti. Informazioni su questi progetti sono indicate nel presente rapporto e nei rispettivi paragrafi delle singole sezioni.

L'istruzione e la formazione professionale
L'istruzione e la formazione continua aiutano i nostri collaboratori a migliorare e aggiornare le proprie competenze e conoscenze professionali. A tal fine anche nel 2013 si è attribuita un'importanza particolare all'impegno di promuovere la formazione professionale. Pertanto sono stati seguiti 17 corsi di aggiornamento in Svizzera e si sono potuti frequentare quattro convegni all'estero.
Nell'ambito dell'istruzione e della formazione continua si sono tenuti otto corsi interni di formazione.

Programmi di sorveglianza
Sorveglianza parassitaria
Nel 2013 la cifra degli esami parassitologici delle feci è aumentata rispetto all'anno precedente (vedi tabella 2, pagina 7).
Complessivamente sono stati analizzati 4'990 prove secondo la procedura standardizzata McMaster. Questo andamento corrisponde a una crescita del 15.8 %. Oltre alla procedura standardizzata sono stati eseguiti più esami volti all'accertamento di vermi polmonari (tecnica dell'imbuto di Baermann) e della Fasciola hepatica (sedimentazione).
Complessivamente 6'006 esami sono stati eseguiti e in seguito interpretati dai nostri collaboratori per comunicare i risultati ai detentori di animali e ai veterinari.
Questo corrisponde a un aumento del 16.5 %. Ciò dimostra l'importanza del programma di sorveglianza parassitaria come strategia essenziale nella lotta antiparassitaria. Ma ciò che è sorprendente è il forte aumento di ulteriori esami per accertare la presenza dei vermi polmonari nei caprini come pure negli ovini. Come lo dice il nome, questo parassita si localizza nel tessuto polmonare dei piccoli ruminanti, dove può provocare tosse. Tuttavia anche una forte infestazione da vermi spesso decorre con pochi sintomi. L'ospite intermedio è un mollusco e svolge un ruolo importante nel ciclo vitale del verme polmonare. Il pascolo intensivo e le praterie umide creano delle condizioni ideali per favorire l'infestazione da parte di questi vermi. In presenza di umidità i vermi e i molluschi possono proliferare in maniera massiccio, com'è stato il caso nella prima metà della stagione di pascolo del 2013. Questa potrebbe essere la ragione dell'aumento degli esami speciali nell'ambito del programma di sorveglianza parassitaria.
Informazioni più dettagliate inerenti ad altri programmi sanitari si trovano nelle voci pertinenti alle singole sezioni e alle loro attività.

Attività nelle varie sezioni
Sezione cervidi
Nella prima metà dell'anno erano particolarmente numerosi i problemi di stalla, dovuti all'inverno 2012/2013 eccezionalmente rigido e lungo. Tanti animali giovani erano indeboliti dall'inverno e sono periti in seguito all'infestazione da parassiti. In seguito alle avverse condizioni atmosferiche nel periodo dei parti, numerose aziende hanno perso dei neonati. L'infestazione di necrobacillosi ha portato a ulteriori perdite. Questi problemi di stalla evidenziano chiaramente l'importanza della sorveglianza parassitaria e dell'approvvigionamento di mangime di alta qualità. A tal proposito pure nel 2013 si è posto l'accento sulla formazione e sull'istruzione dei detentori di cervidi. Si richiesta dell'USAV e in collaborazione con lo SSB (Servizio sanitario bovino) e l'ASSR (Associazione svizzera per la salute dei ruminanti) la sezione dei cervidi ha organizzato un corso di perfezionamento per veterinari per l'immobilizzazione dei bovini e della selvaggina tenuta in recinti. Il corso ha suscitato grande interesse, ciò che ha dimostrato le esigenze in questo settore. Le conferenze e gli esercizi pratici hanno evidenziato come, oltre alle competenze professionali in merito alle apparecchiature per l'anestesia e ai farmaci, siano pure indispensabili le conoscenze e le esperienze in materia di animali selvatici.

Sezione pecore lattifere
Per la sezione delle pecore lattifere le priorità per l'anno 2013 erano le consulenze telefoniche e quelle eseguite sul posto nelle aziende inerenti a tutte le problematiche di carattere generale e specifico, quali i pascoli estivi per arieti, (organizzati quest'anno per la quarta volta) e il

programma di risanamento da Maedi-Visna.
A Schüpfheim sono stati allevati 24 giovani arieti con lo scopo di selezionare quelli che, presentando una bassa eliminazione di parassiti, si prestano a essere utilizzati a fini riproduttivi. La collaborazione con Felix Heckendorn della FiBL è stata intensificata, poiché già nella primavera del 2013 si è previsto di effettuare per la prima volta un'infestazione artificiale. Durante il periodo di pastura da aprile fino alla fine di agosto, gli animali hanno avuto contatto con vermi gastrointestinali specifici all'azienda. A fine agosto gli arieti sono stati trattati con vermifughi e in seguito portati in stalla. L'esame dei singoli campioni di feci doveva verificare il grado di successo del trattamento con il vermifugo.
Successivamente è stata somministrata a tutti gli animali una quantità definita di larve infettive dei vermi gastrointestinali. Dopo 18 a 35 giorni, a quattro riprese, sono stati prelevati campioni individuali per l'esame delle feci e sommata la quantità di uova individuata in ogni analisi. Gli animali con l'eliminazione più bassa di uova sono dal punto di vista parassitario i più adeguati alla riproduzione e serviranno in futuro come riproduttori di discendenti negli allevamenti svizzeri di pecore lattifere.
Per la prima volta sono stati eseguiti esami sierologici su tutti gli arieti di riproduzione nell'ambito del programma di risanamento da Maedi-Visna. Si tratta di una nuova disposizione delle direttive tecniche di questo programma in vigore dal 1° gennaio 2013. Conferire un ritmo annuale ai controlli permette di includere anche gli arieti che vengono spostati e che non sarebbero presi in considerazione con un ritmo triennale. In materia di diagnostica di routine non si sono presentate difficoltà per le aziende affiliate al programma di risanamento. Soltanto una minima parte dei campioni era da sottoporre a ulteriori esami da parte del laboratorio di riferimento. Nel 2013 sono stati effettuati controlli sierologici in 56 allevamenti con un numero complessivo di 2'889 pecore lattifere.

Sezione camelidi del nuovo mondo
Quest'anno il numero degli associati alla sezione dei camelidi del nuovo mondo è aumentato e ora si contano 301 aziende affiliate, il che corrisponde a un incremento di quasi il 10 %.
Per la sezione le priorità erano tuttora la consulenza degli associati su domande in merito alla salute, rispettivamente alle varie malattie e alla tenuta di camelidi del nuovo mondo. In particolare la gestione dei parassiti ha suscitato molto interesse. Sono stati sollevati anche argomenti quali errori nella tenuta di animali, deficit nella gestione dell'igiene e problemi dovuti a verminosi. In occasione dello Show svizzero di alpaca a Fehraltorf è stato allestito uno stand d'informazione per rispondere a domande inerenti alla cooperativa SSPR o per fornire indicazioni sulla tenuta di animali e sulle prevenzioni di problemi sanitari.
In autunno è stato organizzato un corso per detentori di camelidi del nuovo mondo. Il tema di questa giornata era: "Endoparassiti nei camelidi del nuovo mondo". Sono stati toccati argomenti quali la diagnostica, l'aspetto clinico, le misure di prevenzione e le possibilità terapeutiche. Questo corso si è tenuto presso la Sede della FiBL a Frick.

Gli alpaca godono le belle giornate primaverili con delle temperature miti. (Foto: SSPR)

Sezione ovina
Al centro delle attività di questa sezione erano l'assistenza degli associati nell'ambito del programma di sorveglianza parassitaria e di quello del risanamento da zoppina, la consulenza generale riguardo ai problemi di stalla, e infine la formazione continua dei detentori di animali e dei controllori (controllori di unghioni e veterinari di controllo.)
Allo SSPR sono stati nuovamente chiesti l'assistenza nell'ambito della problematica di zoppina apparsa sui pascoli e consigli in merito alla possibilità di un risanamento del gregge a lungo termine.

Nel 2013 il Consiglio di Stato del Canton Glarona ha deciso il risanamento da zoppina su scala cantonale, ossia tutti gli animali del Cantone erano da sottoporre al risanamento, indipendentemente dal fatto se durante il periodo estivo rimanevano costantemente nell'azienda, oppure erano condotti all'alpeggio estivo. A livello del progetto del risanamento da zoppina è stato registrato un primo successo con lo sviluppo di un metodo (PCR) per individuare l'agente patogeno della zoppina, ossia il batterio Dichelobacter nodosus. D'ora in poi è possibile distinguere il tipo patogeno (virulento) da quello benigno. Nel 2013, sempre a livello scientifico, il test è passato all'applicazione pratica presso aziende selezionate al

fine di validare la sua procedura. Una prima serie di test è stata adottata nel corso del risanamento di certe greggi. Nel 2013, in totale 1'097 aziende hanno partecipato in modo attivo al risanamento sistematico degli effettivi e complessivamente 68'290 capi ovini sono stati controllati.
Nel 2013 si è concluso il secondo e ultimo anno del progetto Gloworm dell'Università di Zurigo. Sono stati analizzati esami delle feci prelevati in 124 aziende dell'Altopiano per ottenere informazioni riguardanti la composizione dei principali gruppi di parassiti, ossia i nematodi gastrointestinali, e la presenza della fasciola epatica. Essa è stata individuata in soli cinque allevamenti. I risultati definitivi non sono ancora disponibili.

Ovini in buona salute al pascolo in primavera (Foto: SSPR)

Sezione caprina
Il programma di risanamento da pseudotubercolosi ha richiesto molto tempo. Con telefonate regolari i detentori di animali partecipanti al programma sono stati esortati ad attenersi strettamente alle direttive tecniche. L'acquisto di animali provenienti da allevamenti di cui lo stato del risanamento da pseudotubercolosi non è noto costituisce un problema frequente. In base alle direttive tecniche, si devono acquistare unicamente animali indenni in modo comprovato, provenienti da allevamenti esenti da pseudotubercolosi. Nei casi dove questo non è possibile, eccezionalmente si acquistano animali da allevamenti dove, nell'ambito del programma di sorveglianza il bestiame risulta esente da pseudotubercolosi e dove esso è sottoposto a regolari controlli di palpazione. In caso di dubbio sullo stato sanitario i detentori di animali possono rivolgersi allo SSPR per chiedere informazioni in merito.
Sono state effettuate varie visite presso le aziende alfine di avere un'idea della situazione attuale e delle prospettive future per conseguire il risanamento da pseudotubercolosi.
Dal luglio 2013 tutti gli esami del sangue inerenti al programma di risanamento da pseudotubercolosi vengono analizzati all'Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali (ALT) a Coira. La collaborazione con questo laboratorio si è ben avviata e ha apportato alcuni miglioramenti al programma. Il detentore di animali invia di persona i campioni di sangue a Coira; questa procedura gli garantisce di ricevere i risultati con maggior rapidità.
Nel corso dell'anno 2013, 30 nuove aziende hanno potuto concludere con successo il risanamento di modo che il numero complessivo di allevamenti risanati aumenta a 130 con un totale di 3'575 capi caprini. Attualmente 32 aziende si trovano nella fase del risanamento e altri 12 ne hanno dimostrato interesse.
Il programma di sorveglianza della pseudotubercolosi prosegue contemporaneamente a quello del risanamento e costituisce un approccio integrato con le aziende che per motivi organizzativi non possono aderire al programma. Nel corso di quest'anno sono stati controllati 2'233 caprini distribuiti in 210 aziende, con lo scopo di individuare l'eventuale comparsa di focolai di pseudotubercolosi. Si sono svolte due manifestazioni d'istruzione e di formazione continua indirizzate ai controllori di pseudotubercolosi.
Oltre a fornire consulenza tecnica agli agricoltori sul posto o per telefono, il programma di sorveglianza sui parassiti ha costituito il fulcro delle attività della sezione caprina. In questo contesto sono state effettuate varie visite presso le aziende.
I casi sempre più frequenti di resistenza ai vermifughi sono motivo di notevoli preoccupazioni.

Sezione Romandia
Quest'anno lo SSPR è riuscito a marcare più presenza nella Romandia grazie ad alcune conferenze tenutesi nell'ambito della formazione di detentori e pastori di ovini.
In occasione dell'assemblea generale dei detentori di ovini e caprini del basso Vallese (Association des éleveurs ovins et caprins du Valais romand, AEOC) a inizio anno, i temi della relazione tenuta dallo SSPR hanno interessato vari aspetti di rilievo tra i quali: la zoppina, la parassitosi e la procedura da adottare in caso di aborti. Si è intavolata una discussione aperta con i detentori di animali – soprattutto per quanto riguarda la tematica della zoppina. Ciò ha motivato un responsabile dell'alpe d'estivazione a esortare tutti gli allevatori a risanare la zoppina e la procedura del risanamento ha preso avvio nel tardo autunno e ora si trova in fase di conclusione.

Prelievo con tampone per l'esame batteriologico nell'ambito del programma sanitario della zoppina. (Foto: SSPR)

Le visite presso grandi allevamenti di ovini risanati con successo alcuni anni fa in collaborazione con lo SSPR hanno confermato l'importanza del nostro impegno.
Sebbene comporti maggiori sforzi e costi supplementari, i detentori di animali sono sempre convinti della bontà e validità del risanamento.
Nella Romandia il programma di risanamento da pseudotubercolosi continua a suscitare interesse, tuttavia si è costatato che in questo contesto la sorveglianza è estremamente importante. Perciò, dopo l'ultimo corso svoltosi nel 2010, lo SSPR ne ha nuovamente organizzato uno in Canton Vaud indirizzato ai controllori della pseudotubercolosi.
Lo scorso anno un certo numero di allevamenti si è visto confrontato con gravi problemi, sorti negli animali giovani che hanno causato un'elevata mortalità. Le aziende colpite sono state seguite da vicino e delle soluzioni prese ai vari livelli, sono state attuate per risolverne i problemi. Si è visto che la gestione dell'abbeveramento rappresenta una sfida importante per tanti detentori di animali. Pertanto è previsto un progetto per l'anno prossimo per valutare i potenziali effetti derivanti dalla somministrazione dei vari prodotti liquidi per l'alimentazione animale (latte vaccino, latte in polvere) sui capretti.

Prospettive per il futuro e ringraziamento

Lo SSPR è una cooperativa attiva e tiene conto degli obiettivi e interessi in merito alla salute dell'animale, ai prodotti di qualità impeccabile e agli allevamenti redditizi. Questa è la linea del piano d'intervento anche per il futuro. Lo SSPR continua ad essere un partner importante nelle trattative legati a domande sulla salute, sul benessere e sulla tenuta di ovini, caprini, cervidi e camelidi del nuovo mondo. I detentori di animali, i veterinari, altre organizzazioni di consulenza, i Cantoni e la Confederazione potranno sempre contare sull'assistenza e sul sostegno da parte dello SSPR.

Lo SSPR desidera esprimere un sentito ringraziamento a tutti i clienti e partner per la buona collaborazione.

Tabella 2: Programma di sorveglianza sui parassiti – numero di esami delle feci, analizzati negli ultimi cinque anni

Sezione	2009	2010	2011	2012	2013
Cervidi	294	280	262	274	334
Pecore lattifere	327	334	340	361	460
Camelidi del nuovo mondo	531	539	708	667	787
Ovini	1'362	1'443	1'550	1'928	2'007
Caprini	1'874	1'817	1'880	1'927	2'418
Totale	**4'388**	**4'413**	**4'740**	**5'157**	**6'006**

Organizzazione

Comitato

Dott.ssa Diana Camenzind, Presidente, Steffisburg/BE
Bruno Zähner, Vicepresidente, Rappresentante Ovini, Illnau/ZH
Peter Kyburz, Rappresentante Cervidi, Zell/ZH
Urs Mischler, Rappresentante Pecore lattifere, Schwarzenburg/BE
Monika Blättler, Rappresentante Camelidi del nuovo mondo, Hämikon/LU
Josef Fässler, Rappresentante Ovini, Oberiberg/SZ
Werner Liechti, Rappresentante Caprini, Schangnau/BE
Gérald Brunner, Rappresentante Caprini, Lingnière/NE
Beat Heierli, Rappresentante Caprini, Oberegg/AI
Dr. Norbert Stäuber, Rappresentante Veterinari cantonali, Bern
Dr. Lukas Perler, Rappresentante USAV, Bern
Consigliere di Stato Ueli Amstad, Rappresentante Conferenza dei direttori cantonali dell'agricoltura, Stans/NW

Commissione delle finanze e del personale

Bruno Zähner, Presidente
Urs Mischler
Gérald Brunner
Dott.ssa. Diana Camenzind

Presidenti delle sezioni

Peter Kyburz, Cervidi
Urs Mischler, Pecore lattifere
Monika Blättler, Camelidi del nuovo mondo
Bruno Zähner, Ovini
Werner Liechti, Caprini

Chissà se questo agnello diventerà una pecora lattifera con prestazioni di ottimo livello?
(Foto: SSPR)

Team SSPR, Sede amministrativa a Niederönz
Dott. Raymond Miserez, Amministratore
Dott.ssa Rita Lüchinger, Responsabile Sezione Ovini, Vice-Amministratrice
Dott.ssa Regula Giezendanner, Responsabile Sezione Pecore lattifere
Dott.ssa Marion Fasel, Responsabile Sezione Caprini
Dott.ssa Sara Murer, Responsabile Sezione Cervidi
PD Dott. Patrik Zanolari, Responsabile Sezione Camelidi del nuovo mondo (luogo di lavoro: Clinica ruminanti, Università di Berna)
Dott.ssa Martha Räber, Responsabile Sezione Romandia
Dott.ssa Ruth Hochstrasser, Medico veterinaria per consulenze
Marlis Ramel, Segretariato
Marianne Schär, Segretariato
Ulrich Müller, Segretariato

Presidente: Diana Camenzind
Amministratore: Raymond Miserez
Team SSPR